



Ministero della Salute

*DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI
FARMACI VETERINARI*

Dr. Ugo Santucci

Direttore Ufficio VI Benessere animale

**La normativa vigente per
la protezione degli animali
negli allevamenti ai fini
della condizionalità**



Ministero della Salute



Aggiornamento

Quanto di seguito presentato viene riportato sulla base della proposta di futura convenzione rivista nel mese di febbraio 2015 ed in via di approvazione (Ministero, Agea, Regioni).

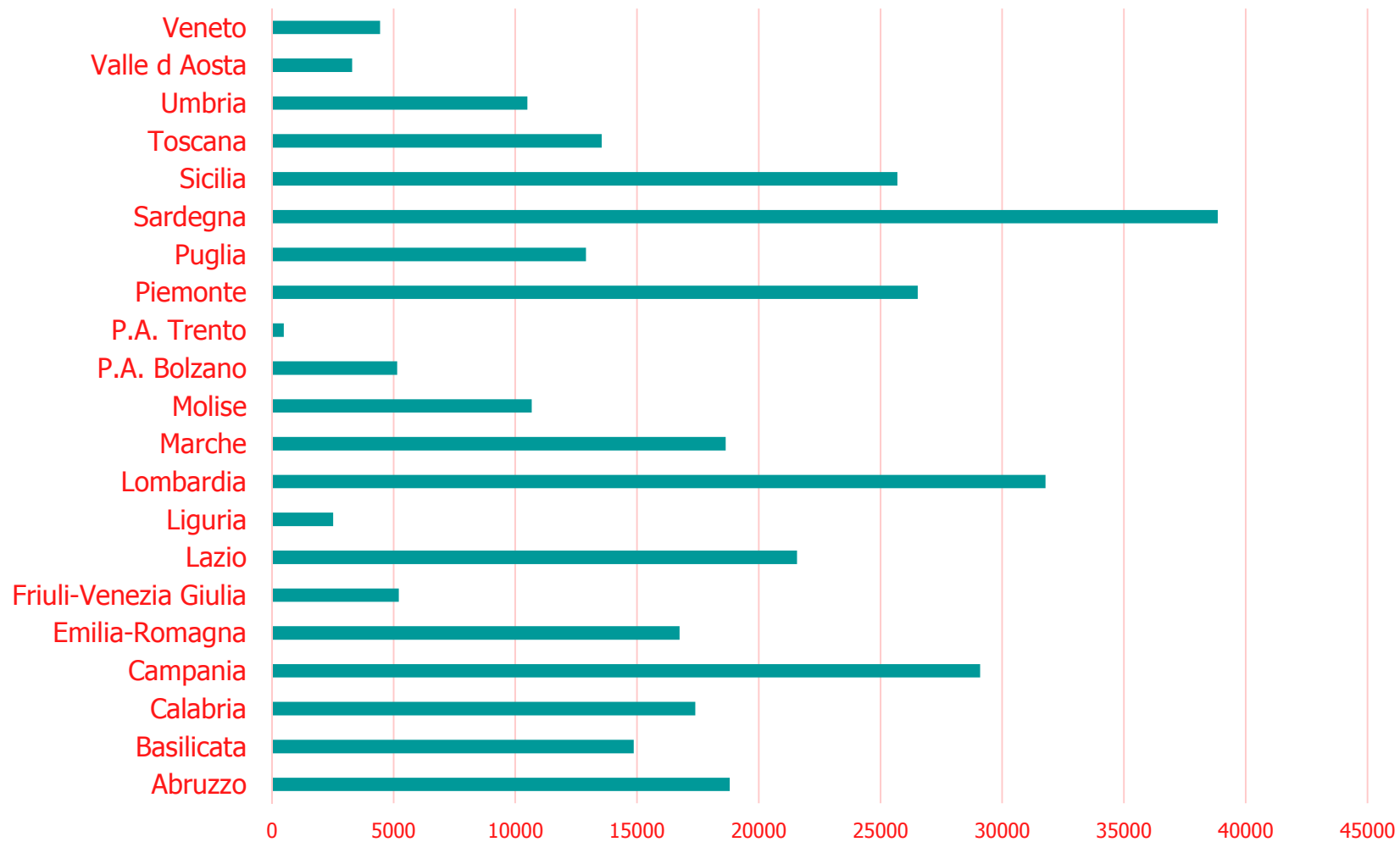
I principi e metodi sono gli stessi annunciati negli anni precedenti.

Argomenti della presentazione

- Numero delle aziende che presentano domanda riferito al 2014
- Finalità
- Autorità esecutrice dei controlli
- Criteri di selezione delle aziende da parte dei Servizi veterinari
- Modalità dei controlli
- Basi giuridiche
- Attuazione

Condizionalità 2014

Numero delle aziende che hanno presentato domanda



Finalità

In ambito di “Condizionalità”, le aziende agricole beneficiarie degli aiuti e pagamenti devono rispettare i Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO) relativi alle Direttive e ai Regolamenti.



Autorità di controllo



Visto la competenza specialistica necessaria per l'esecuzione dei controlli riguardanti gli impegni di condizionalità legati alla sanità e benessere animale, le verifiche sono state affidate ai Servizi veterinari delle Asl e delle Regioni.



Selezione delle aziende

I Servizi
Veterinari
procederanno

- alla selezione dei propri campioni, con modalità consolidate sulla base delle valutazioni del rischio benessere
- a comprendere anche la popolazione di aziende comunicata da AGEA Organismo Pagatore tramite la Banca dati di riferimento

criteri di rischio benessere x ...-area_protetta-ceirsa-20 x Sistema Informativo Veter ...

https://www.vetinfo.sanita.it

App W Wikipedia it W Wikipedia English Importati da IE T Treccani, il portale d... Offerte e sconti in v... Era-Net ANIHW - ... EUROPA - Animal H... Pig farming sector - ... Altri Preferiti



Sistema Informativo Veterinario



Ministero della Salute

Benvenuti nel Portale del Sistema Informativo Veterinario. L'Help Desk osserva il seguente

Numero Verde
800 082 280

Username

Password

Accedi

Hai dimenticato la password?

Accedi con CNS

Richiesta Abilitazione

-  **Registrazione Veterinari aziendali**
-  **Richiesta account delegato impresa export**

Informazioni Capi

-  **Bovini**
-  **Ovini**

Vetinfo App Store

-  **App Store Android**

Decisione 2009/712/CE

-  **Strutture e laboratori riconosciuti**

Sistema Informativo Zoonosi

-  **Zoonosi**

Sistema Informativo Malattie Animali

-  **SIMAN**
-  **Piano di emergenza nazionale e manuali operativi**

Link utili

Presentazione



Il portale dei Sistemi Informativi Veterinari nasce, per volere del *Ministero della Salute*, con lo scopo di raccogliere e presentare i dati, sanitari e non, utili al governo del sistema nazionale della Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare attenzione alla definizione dei rischi sanitari lungo l'intera catena produttiva, dalla produzione degli alimenti per gli animali sino alla messa in commercio degli alimenti per il consumo umano.

Esso fornisce una serie di servizi pubblici quali news, riferimenti alla normativa vigente, informazioni di interesse, dati statistici e collegamenti ad altri siti nazionali ed internazionali coerenti con l'area.

Il portale costituisce, inoltre, il punto di accesso unico per i soggetti istituzionali, le aziende e gli operatori del settore, che lo alimentano e lo utilizzano a vario titolo mediante le specifiche funzionalità dei diversi sottosistemi che ad esso afferiscono. Nell'area riservata, accessibile dopo l'autenticazione, sono resi disponibili gli applicativi per la gestione delle Anagrafi Zootecniche Nazionali, per la gestione delle attività di controllo ed autocontrollo negli allevamenti e nelle altre strutture di interesse veterinario e le applicazioni per le allerte e le rendicontazioni periodiche.

Una novità appena introdotta è rappresentata dal Vetinfo app store che consentirà agli operatori di scaricare le applicazioni per dispositivi mobili android che man mano saranno rese disponibili.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'*help desk* attraverso il numero telefonico 800 082 280 o inviando una e-mail all'indirizzo: csn@vetinfo.it



VETINFO APP STORE novità

In evidenza



ANNUARIO ANAGRAFE BOVINA

Dicembre 2013

[Download pdf](#)

L'Annuario Anagrafe Bovina 2013, a cura del Centro Servizi Nazionale per le Anagrafi Zootecniche dell'Istituto Zoprofilattico dell'Abruzzo e del Molise in collaborazione con la Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute, pubblica ed analizza i dati riferiti al patrimonio bovino italiano registrati nella Banca Dati Nazionale (BDN).

Applicativi


PRONTUARIO DEI MEDICINALI VETERINARI


ARS ALIMENTARIA


STATISTICHE ANAGRAFE


ANAGRAFE AVICOLA


ANAGRAFE APISTICA










IT

11:39
05/10/2015

Carta Nazionale dei Servizi

CNS Rilascio PIN e PUK

Informazioni Capi

Bovini Ovini

Vetinfo App Store

App Store Android

Decisione 2009/712/CE

Strutture e laboratori riconosciuti

Sistema Informativo Zoonosi

Zoonosi

Sistema Informativo Malattie Animali

SIMAN

Piano di emergenza nazionale e manuali operativi

ANAGRAFI

Bovini e Bufalini	Ovini - Caprini	Suini
Avicoli	Apicoltura	Equidi
Acquacoltura	Circo	
Gestione Coordinate	Interrogazione BDN	



CONTROLLI

SANAN	Salmonellosi	SINVSA
Controlli	ARS Alimentaria	Prontuario
		Farmacovigilanza


criteri di rischio benessere x area_protetta-ceirsa-20 x Progetto controlli x

https://www.vetinfo.sanita.it/j6_controlli/common/autorizzazione_end.do

App W Wikipedia it W Wikipedia English Importati da IE T Treccani, il portale d... Offerte e sconti in v... Era-Net ANIHOWA - ... EUROPA - Animal H... Pig farming sector - ... Altri Preferiti

 *Ministero della Salute* **Controlli** 

1.5.16.29019

CASTELLUCCIO DOMENICO : Ministero 

Benessere Animale Identif. & Registr. Sostanze Vietate Sicur. Alimentare Documentazione

Interrogazione
Ispezioni

Stampe

Nessuna news presente


Modello rendicontativo
Tabella I e II
Elenco check list
Riepilogo Controlli

Riepilogo Controlli

Per eventuali problemi tecnici è attivo un help desk telefonico al numero verde: **800 08 22 80** che risponderà nel seguente orario: dal Lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00, il sabato dalle 8:00 alle 14:00. Oppure contattare il seguente indirizzo: csn@izs.it

© 2011 Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Campo Boario - 64100 TERAMO
Telefono +39-0861-3321 Fax +39-0861-332251

https://www.vetinfo.sanita.it/j6_controlli/report/stampa_riepilogo_controlli_start.do?type=BA

 IT 11:42 05/10/2015

Criteri di selezione

- quindi è stato previsto che ogni agricoltore e allevatore beneficiario di pagamenti diretti è tenuto a rispettare questi criteri di gestione obbligatori (CGO);
- alcuni CGO riguardano:
 - sanità pubblica, salute delle piante e degli animali
 - Ambiente
 - **benessere degli animali**

Criteri di selezione delle aziende

In tema di benessere animale, nella selezione del campione, sarà assicurata che tra le aziende indicate da AGEA OP, una percentuale compresa tra il 20% ed il 25% del campione, limitatamente ai controlli relativi a:

- CGO 11 (benessere dei vitelli)
- CGO 12 (benessere dei suini)
- CGO 13 (benessere degli altri animali allevati)

dovrà essere selezionato con criteri di casualità, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 68 e 69 del Reg. (CE) n. 809/2014.

Criteri di selezione delle aziende

Esempio di calcolo:

Territorio Asl con 1000 allevamenti e con 500 aziende che fanno domanda

il veterinario ufficiale deve controllare:

- a) in considerazione del PNBA: dalla popolazione complessiva di 1000 aziende presente sul territorio occorre controllare il 10% quindi 100 aziende ;
- b) in considerazione di 500 aziende condizionalità totalmente presenti sul territorio e 50 che coincidono con quelle già controllati nel PNBA (Reg. UE n. 809/2014, art.68, comma 1) occorre che tra questi ci siano 12 aziende scelte in modo casuale §;

IL TOTALE DEI CONTROLLI: 112

§ non più del 25% di 50 va estratto casualmente, quindi 12 allevamenti devono essere selezionati in modo casuale (Reg.UE n. 809/2014, art.69, comma 3)

Criteri di selezione delle aziende

Il campione sarà estratto tenendo conto anche:

- delle dimensioni minime in termini di rappresentatività per CGO
- in relazione alle problematiche peculiari delle programmazioni sanitarie
- nel rispetto di quanto indicato dal PNBA



Criteri di selezione delle aziende e percentuale di controllo

Reg. (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità:

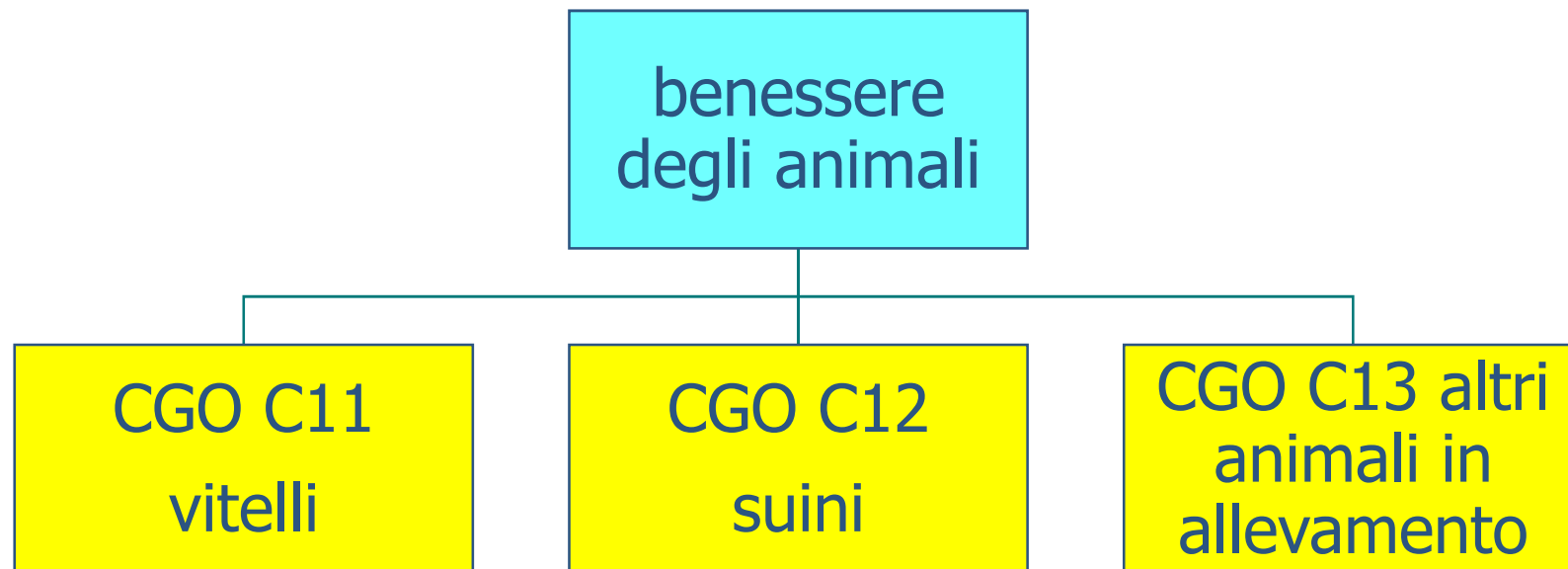
- «....ove la normativa applicabile agli atti e alle norme preveda già una percentuale minima di controllo, è applicata tale percentuale anziché quella minima indicata dalla normativa di riferimento indicata al primo comma.»

Modalità dei controlli

Al fine di rendere omogeneo il sistema di definizione e valutazione delle infrazioni tra AGEA OP e Servizi veterinari della Regione, sono concordati e resi disponibili:

- a. **check list**, parti di esse o documenti equivalenti di controllo;
- b. livelli di prescrizione (infrazione di importanza minore) cui associare azioni correttive;
- c. livelli di infrazione, cui associare eventuali impegni di ripristino;
- d. ponderazione dei parametri di condizionalità (portata, gravità, durata);
- e. modalità di definizione delle caratteristiche dell'infrazione (negligenza, intenzionalità).

Criteri di gestione obbligatori



Vitelli

Base giuridica

Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli; particolare riferimento agli articoli 3 e 4. Recepita in Italia con il D.lgs. 7 luglio 2011, n.126.

Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146, atto di recepimento della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali in allevamento.

Vitelli - attuazione

I controlli vengono attuati a livello locale in base al Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA)

- emanato con nota ministeriale prot. 16031 del 04/08/2008;



PNBA 2008

- modificato e integrato con nota ministeriale prot. 13029 del 13/07/2010;

- modificato con nota prot. n. 16287 del 19/06/2015;



PNBA 2015
controlli vitelli

- integrato con nota prot. n. 18338 del 14/07/2015;



integrazione
PNBA luglio 2015

Vitelli - cosa cambia nel PNBA dal 2015

In passato, fino al 2014, venivano controllati in modo esclusivo i vitelli a carne bianca.



Ora, dal 2015, visto l'elevato rischio di scarso benessere, oltre a considerare in modo prioritario i vitelli a carne bianca la dove presenti, occorre controllare **tutti i vitelli** che rientrano nella definizione della norma 126/2011 (*animale della specie bovina di età inferiore ai sei mesi*).



Requisiti minimi di allevamento di vitelli

Esclusioni dal campo dell'applicazione

- non rientrano tra le disposizioni previste solo quelle stabilite dall'art 3, comma 1, del d.lgs 126/11 « le aziende con meno di sei vitelli e i vitelli mantenuti presso la madre ai fini dell'allattamento »

Vitelli

Percentuale minima dei controlli

- 10% degli allevamenti presenti sul territorio dell'Azienda sanitaria;

Vitelli

check list ministeriale per l'attività di verifica

- aggiornata al 2015;
- inclusa la regolamentazione comunitaria e nazionale;
- valida per il periodo di programmazione 2014 – 2020



check list vitelli
2015

Suini

Base giuridica

- Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini: artt. 3 e articolo 4. Recepita in Italia con il D.lgs. 7 luglio 2011, n.122;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146, atto di recepimento della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali in allevamento.

Suini - attuazione

- è attuata a livello locale in base al PNBA emanato con nota ministeriale prot. n. 16031 del 04/08/2008, modificato e integrato con nota ministeriale prot. 13029 del 13/07/2010 e ss.mm.ii.;

Suini- attuazione

Si attua la programmazione dei controlli nelle aziende suinicole dove la popolazione bersaglio:

- è costituita dagli allevamenti con consistenza maggiore di 40 capi o di 6 scrofe
- è previsto il controllo minimo del 10% degli allevamenti presenti sul territorio

Suini

check list ministeriale per l'attività di verifica

- aggiornata al 2015;
- include la normativa comunitaria e nazionale;
- valida per il periodo di programmazione 2014 – 2020



check list suini
2015



Tutti gli animali allevati

Base giuridica

Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146, atto di recepimento della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali in allevamento.



Tutti gli animali allevati

Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146, atto di recepimento della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali in allevamento.

- riguarda tutti gli animali allevati per la produzione di derrate alimentari, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli;
- qualsiasi animale allevato o custodito per la produzione di derrate alimentari, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli inclusi pesci, rettili e anfibi;
- prevede disposizioni generali;



check list altre
specie rev 2015



Ministero della Salute



Tutti gli animali allevati

Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146, atto di recepimento della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali in allevamento.

Attuazione

- CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.
- è attuata a livello locale in base al PNBA emanato con nota ministeriale prot. n. 0016031 del 04/08/2008, modificato e integrato con nota ministeriale prot. 13029 del 13/07/2010 che dispone la seguente programmazione dei controlli:

Galline ovaiole

Al fine di maggiore completezza, dal 2015, sono state fornite anche le check list relative al controllo presso gli allevamenti di galline ovaiole.

Galline ovaiole

Base giuridica

- D.Lgs. 146/2001 atto di recepimento della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali in allevamento.
- Decreto Legislativo 29 luglio 2003, n. 267 *"Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento"*



check list galline
ovaiole rev 2015

Galline ovaiole PNBA 2015

- devono essere controllati tutti gli allevamenti presenti nonostante il numero dei capi;
- minimo 10% delle aziende presenti sul territorio di competenza

Programmazione minima dei controlli su base annuale :

SPECIE	ALLEVAMENTI	%/ MINIMA ANNO
VITELLI A CARNE BIANCA	Tutti	10%
SUINI	> 40 capi o > 6 scrofe	10%
OVAIOLE	Tutti	10%
BROILER	> 500 capi	10%
ALTRI BOVINI	> 50 capi	in totale 15% degli allevamenti delle specie considera sul territorio di competenza
STRUZZI	> 10 capi	
TACCHINI & ALTRI AVICOLI	> 250 capi	
CONIGLI	> 250 capi	
OVINI	> 50 capi	
CAPRINI	> 50 capi	
presenti		
BUFALI	> 10 capi	
CAVALLI	> 10 capi	
ANIMALI DA PELLICCIA	Tutti	
PESCI	Tutti	

Possibili nuovi criteri di selezione delle aziende per il futuro

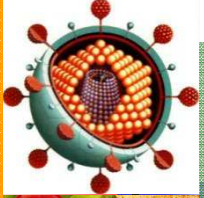
Esempio di calcolo:

Territorio Asl con 10000 allevamenti e con 1000 aziende che fanno domanda

il veterinario ufficiale deve controllare:

in considerazione di 1000 aziende condizionalità totalmente presenti sul territorio dovrà controllare 1% (10 aziende) con criteri random il 20-25% controllerà 2-3 aziende le restanti con criteri legati al rischio.

§ non più del 25% va estratto casualmente, Reg.UE n. 809/2014, art.69, comma 3)



Grazie,

*Dr. Ugo Santucci
Direttore Ufficio VI
Benessere animale*



Ministero della Salute

